



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario– Tutela dei consumatori*

Criteria e requisiti per l'erogazione di contributi per iniziative in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – anno 2022

1- FINALITA'

Il 21 marzo di ogni anno si celebra la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" istituita dalla Regione Piemonte con legge regionale n. 14/2007.

Per l'anno 2022 si intendono sostenere le azioni di sensibilizzazione della società civile, così come previsto dall'art. 1 della L.R. 14/2007 da realizzarsi in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, attraverso la concessione di contributi a enti locali e alle associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, così come individuati nel citato articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007.

2- BENEFICIARI

Allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative, con il coinvolgimento della comunità piemontese, possono presentare progetti per la realizzazione degli interventi di cui alle finalità sopra indicate e conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale.

a) gli enti locali previsti all'art. 1 comma 2 della L.R. 14/2007 in possesso dei seguenti requisiti:

- aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile.

b) Associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di cui all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Piemonte o avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;

- prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dal bando.

3- PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale i progetti di particolare interesse per l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani e che propongano iniziative originali e innovative.

Le proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

a) individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese o della propria comunità;

b) coinvolgere cittadini, associazioni e istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sul territorio piemontese;

c) rivolgersi in particolare ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dall'art. 1, art. 4, comma 1 lettera b) e art. 8 della L.R. n. 14/2007;

d) coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie quali testimoni diretti dei fatti celebrati;

e) avere capacità finanziaria, intesa come dimostrazione di poter coprire i costi delle iniziative proposte, e tecnico-organizzativa, intesa come numero ed esperienza del personale dedicato alla realizzazione del progetto.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute specificamente per la realizzazione del progetto relative alle seguenti tipologie di intervento:

1. costi degli spazi destinati all'iniziativa;
2. costi connessi alla realizzazione di iniziative (ed esempio esposizioni temporanee), anche on line;
3. allestimento dello spazio o dei locali adibiti all'iniziativa;
4. spese pubblicitarie in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a contributo;
5. fase progettuale: studio, progettazione e individuazione dell'iniziativa per attività di consulenti o personale interno ammessa in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a contributo;
6. costi di acquisto di materiale o servizi (ed es. targa commemorativa, vigilanza ecc.) strettamente connessi all'iniziativa.

Non sono ammesse:

- le spese già coperte da altre misure di sostegno finanziario;
- le spese riferite al vitto, alloggio e viaggio dei dipendenti del soggetto beneficiario o attuatore del progetto;
- le spese per attività conviviale di qualsiasi genere e natura, trasporto, vitto e alloggio di personale a qualsiasi titolo coinvolto nel progetto.
- l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo se recuperabile.

4. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Concessione di contributi per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007" Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori":

- Termine per la presentazione delle domande di contributo: entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della determinazione di approvazione del bando;

- Termine di conclusione del procedimento di istruttoria: 15 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo.

Liquidazione del contributo per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007"; Termine di

conclusione del procedimento: 60 giorni dalla data di trasmissione da parte degli enti beneficiari ammessi della documentazione giustificativa a conclusione del progetto.

Responsabile del Procedimento: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori"

5- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formulazione delle graduatorie il punteggio attribuibile è il seguente:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | MAX PUNTI |
|--|--|-----------|
| 1. Qualità dei contenuti | Qualità e articolazione dei contenuti previsti dalla proposta progettuale | 8 |
| | Chiarezza e concretezza nell'identificazione degli obiettivi | |
| | Rilevanza dei contenuti rispetto agli obiettivi del bando | |
| 2. Qualità della proposta progettuale. | Innovatività dell'idea | 12 |
| | Coerenza interna del progetto e dimostrata fattibilità tecnica. | |
| | Competenza e consistenza delle risorse umane, organizzative e del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto | |
| | Attendibilità della tempistica stimata per la realizzazione e consequenzialità logica delle azioni | |
| 3. Impatto della proposta progettuale | Prosecuzione delle attività programmate oltre la conclusione del progetto. | 8 |
| | Numero di associazioni e realtà territoriali di cui alla L.R. 14/2007 coinvolte. | 8 |
| 4. Altre caratteristiche | Ampiezza del territorio interessato dal progetto. | 4 |

I progetti che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 20 punti non saranno ritenuti ammissibili a contributo.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle domande.

6- RISORSE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali destinate alla erogazione dei contributi per Euro 28.500,00 sono stanziare

- per Euro 15.000,00 per la concessione di contributi a favore degli enti locali sul capitolo 153159/2022 (Missione 01 Programma 0111) di cui alla L.R. n. 35/2021 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022);
- per Euro 13.500,00 per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite sul capitolo 176910/2022 (Missione 01 Programma 0111), del bilancio 2021-2023 approvato con legge regionale 15 aprile 2021, n. 8.

Per ciascun progetto presentato da enti locali e ammesso è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti, fino comunque ad un massimo di 3.000,00 euro.

Per ciascun progetto presentato da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007, è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti.

I progetti saranno ammessi a contributo secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto fino ad esaurimento delle risorse disponibili facendo riferimento alla graduatoria approvata rispettivamente per i progetti presentati dagli enti locali e alla graduatoria approvata per i progetti presentati da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della L.R. 14/2007.

L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Dirigente regionale del Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione giustificativa attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa, che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta una dicitura del seguente tenore: "Spesa relativa a iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla L.R. 14/2007."

E' consentito uno scostamento massimo del 20% fra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa stessa e i limiti di cui al punto precedente.

Qualora la rendicontazione evidenzia un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà rideterminato in misura proporzionale.

7- ESCLUSIONI, REVOCHE E RINUNCE

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della stessa fuori dai termini o con modalità diverse da quanto previsto dal bando attuativo del presente atto.

La revoca dai benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti
- qualora si verifichi l'utilizzo del contributo per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata.
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, senza preventiva autorizzazione.

Il beneficiario può rinunciare al contributo con comunicazione inviata a mezzo pec.

8- VINCOLI

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli documentali su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto.

Sul materiale prodotto e per ogni azione promozionale deve essere riportata una dicitura del seguente tenore: "Iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla L.R. 14/2007."

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di concessione del contributo per la realizzazione di iniziative per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – anno 2022 devono essere inviate alla Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino ufficiale utilizzando il modello B allegato al presente bando.

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

La domanda di contributo e i documenti richiesti devono essere inoltrati **esclusivamente** mediante la compilazione del modello B e presentati obbligatoriamente mediante invio da pec al seguente indirizzo pec regionale:

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA GIORNATA RICORDO VITTIME MAFIA ANNO 2022

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Il richiedente il contributo deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di consegna che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La modulistica è disponibile sul sito internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

10. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

All'individuazione dei soggetti beneficiari e alla conseguente quantificazione e concessione dei contributi, nonché all'impegno delle risorse finanziarie necessarie, provvederà, con proprio atto, il Dirigente regionale competente per materia che opererà sulla base dell'istruttoria e delle graduatorie predisposte dalla commissione per la valutazione dei progetti. Con lo stesso provvedimento dirigenziale sarà approvato l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo si conclude entro 15 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

11. RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.

L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione della rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione giustificativa attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa, che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 21/05/2022.

La documentazione da inviare per la rendicontazione delle spese è composta da:

1. Comunicazione di fine progetto. Dichiarazione di spesa finale. Richiesta saldo (Modello C).

2. Relazione finale contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto, nonché l'indicazione della suddivisione di tutte le attività e di tutti i costi sostenuti, il bilancio dell'iniziativa, la rassegna stampa, la documentazione fotografica e video del progetto (allegati in formato digitale o con indicazione del link) e ogni altro dato utile ai fini della verifica della completa realizzazione dell'evento.

3. Copie dei **documenti giustificativi di spesa** elencati nella dichiarazione di spesa finale. Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta una dicitura del seguente tenore: "Spesa relativa a iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla L.R. 14/2007."

4. Copia dei documenti di pagamento delle spese. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

Sull'importo del contributo saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione – resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

Qualora la spesa rendicontata dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Una spesa finale sostenuta superiore all'importo originariamente ammesso non comporterà l'aumento del contributo dal liquidare.

12. CONSERVAZIONE DELLE DOCUMENTAZIONE.

Il soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura del Progetto. Inoltre, tutti i documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile devono essere organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato nell'ambito dei documenti contabili generali a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione e controllo da parte dei funzionari incaricati.

13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione potrà svolgere un'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti in itinere, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

La Regione potrà visionare in qualsiasi momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata secondo le modalità sopra indicate.

14. INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:
commercioeterziario@regione.piemonte.it

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al processo/procedimento in oggetto.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dott. Claudio Marocco, Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori - della Direzione Cultura e Commercio.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati personali:

- resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- saranno conservati per il periodo di conservazione previsto per il procedimento/processo in oggetto.
- non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La presente informativa è resa esclusivamente per quanto di competenza della Regione Piemonte, senza effetti sugli altri Enti istituzionali coinvolti nel procedimento.